

# **PROGETTARE NELLA CATECHESI**

**UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO DI CAGLIARI**

«In una tale situazione di crisi e di rivolgimento, è necessaria prima di tutto una visione. Ogni singolo, ogni comunità e ogni popolo sono in grado di sopravvivere solo se sono animati da una visione e portano in sé un sogno. Questo vale anche per la Chiesa. La Chiesa non ha bisogno di inventare di nuovo la sua visione; questa è già data in anticipo nel Vangelo di Gesù sull'avvento del Regno di Dio (cfr. Mc I, 14s). La speranza appartiene, per così dire, alla storia fondante della Chiesa; essa è scritta nel suo cuore. Ciò di cui manca è, cosa oggi di difficile riuscita, tradurre questa speranza in una visione concreta e in una prospettiva pastorale concreta»

Walter KASPER, *Neue Evangelisierung*, in <http://www.ccee.ch/index.php?&na=2,3,0,0,e,113777>, cit. in Mariano CROCIATA, *Comunità cristiane e accompagnamento delle persone in ricerca: ascolto, dialogo e questione educativa*, relazione tenuta al XLIII Convegno nazionale dei Direttori UCD (Reggio Calabria, 15-18 giugno 2009), in [www.chiesacattolica.it/ci\\_new/cei/cei/uffici\\_e\\_servizi/00006854\\_S.E.\\_Mons.\\_Mariano\\_Crociata.html](http://www.chiesacattolica.it/ci_new/cei/cei/uffici_e_servizi/00006854_S.E._Mons._Mariano_Crociata.html), 4.

# PRECISAZIONI TERMINOLOGICHE!



# PRATICA EDUCATIVA

È il campo dove si esplicano le azioni sia degli educatori sia degli educandi e dove si realizzano le intenzioni degli educatori con gli educandi, degli educatori e degli educandi tra loro.



# PROGETTAZIONE

Essa implica non solo la definizione dei suoi obiettivi, come prospettiva verso la quale far convergere le varie azioni e interazioni, ma anche un'organizzazione sufficientemente articolata di percorso formativo.

- Attività educative
- Caratteristiche e motivazioni
- La loro successione
- Chi il responsabile e partecipante
- Ambienti e spazi di vita e presenza implicati
- Il clima educativo da promuovere
- Modalità di raccolta delle informazioni
- La valutazione



# PROGRAMMAZIONE

È la distribuzione in termini di personale, tempi, luoghi, degli elementi definiti in un progetto e la determinazione realistica delle operazioni da compiere. Essa si riferisce all'organizzazione concreta e a medio termine delle condizioni e dei tempi necessari alla realizzazione in situazione del progetto.



È un  
ec

# L'EDUCANDO AL CENTRO

la vita  
ne,



for

è g

# CRITERI ORIENTATIVI PER UN ITINERARIO DI FEDE





SI TRATTA DI...

«Evangelizzare educando e di  
educare evangelizzando»

DGC n.147

# GLI INTERLOCUTORI

Gli interlocutori sono *i giovani* e in particolare gli *ultimi*:  
permettere loro d'incontrare il Signore Gesù al punto in cui si  
trovano la sua libertà e la sua fede!



# COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

- La famiglia: oggetto e soggetto di formazione.
- Il coinvolgimento della comunità, è essenziale perché «come non è concepibile una comunità cristiana senza una buona catechesi, così non è pensabile una buona catechesi senza la partecipazione dell'intera comunità» RdC n. 200



# MISSIONARIETÀ

Le comunità cristiane sono chiamate a superare logiche obsolete di attesa per andare invece incontro agli adolescenti e ai giovani in modo da raggiungerli nei luoghi dove pulsa la loro vita.



# AIUTARE A DISCERNERE LA VOCAZIONE

«La catechesi illumina le molteplici situazioni della vita, preparando ognuno a scoprire e a vivere la sua vocazione cristiana nel mondo». RdC n. 33.



# LAVORARE IN GRUPPO

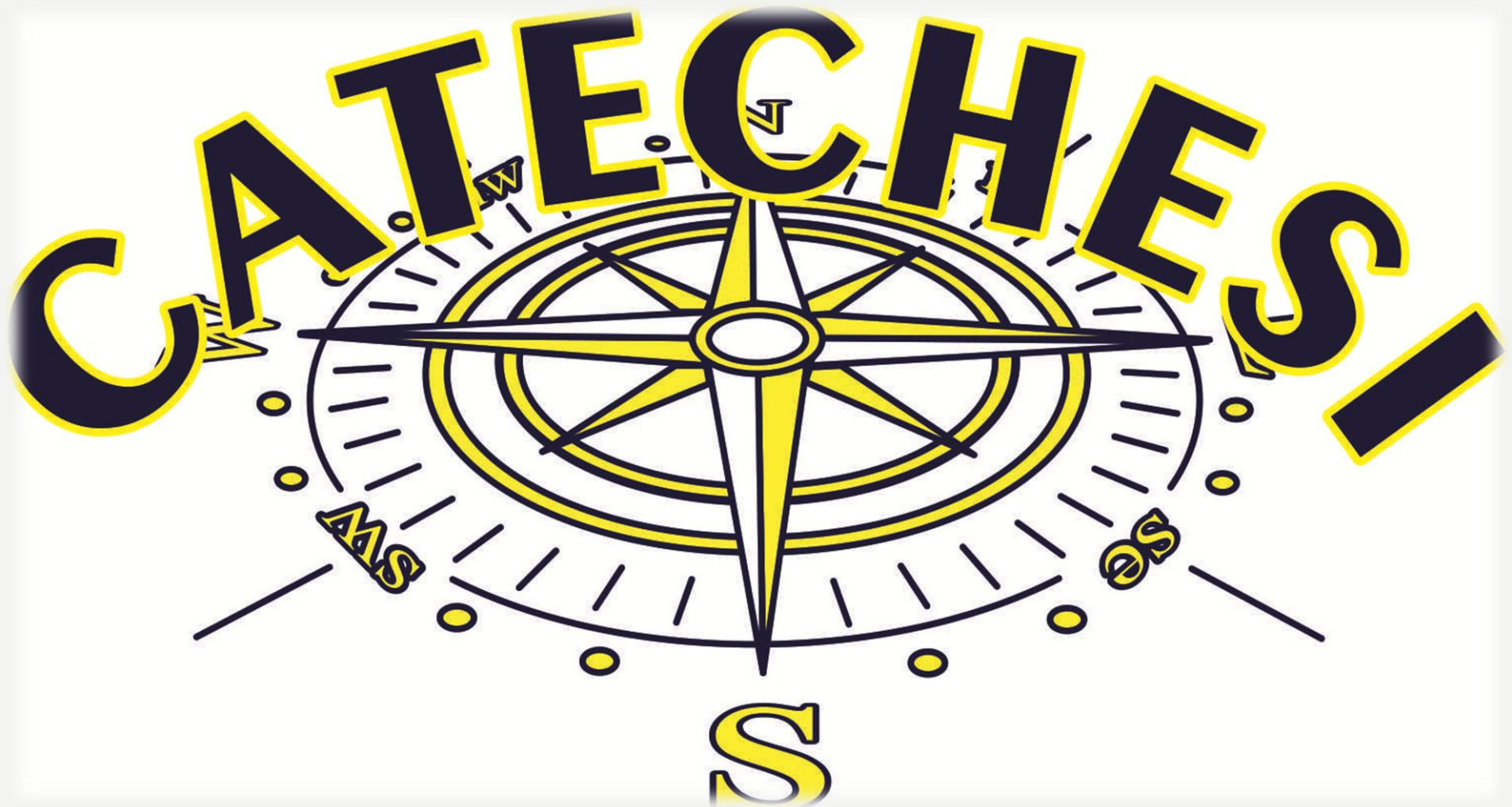
Il gruppo è chiamato a essere quello spazio accogliente, umanizzante, ricco di relazioni “calde”, in cui si è riconosciuti e ci si confronta, in cui si va e si ritorna volentieri, in cui si può maturare umanamente e cristianamente. A prescindere dal dispositivo messo in atto da movimenti e associazioni, è bene che le comunità parrocchiali si dotino di una molteplicità di gruppi.



# ESPERIENZE DI QUALITÀ E LINGUAGGIO SIGNIFICATIVO

- Il quotidiano va valorizzato per mezzo di *esperienze* ordinarie ma qualitativamente significative in vista della maturazione di personalità umanamente armoniose e adulte nella fede;
- E' indispensabile, infine, usare un *linguaggio* capace di evocare il mistero di Dio e dell'uomo insieme, di dare parola umana a Dio rendendolo presente e operante nella storia degli uomini per chiamarli a vita nuova, integrando quello prevalentemente cognitivo oggi imperante.

# REALIZZARE UN INCONTRO CATECHISTICO







# **COSA DOBBIAMO TENERE A MENTE?**

- Obiettivi
- Valutazione situazione iniziale
- Contenuti
- Metodo
- Valutazione

# ULTIMA RACCOMANDAZIONE...

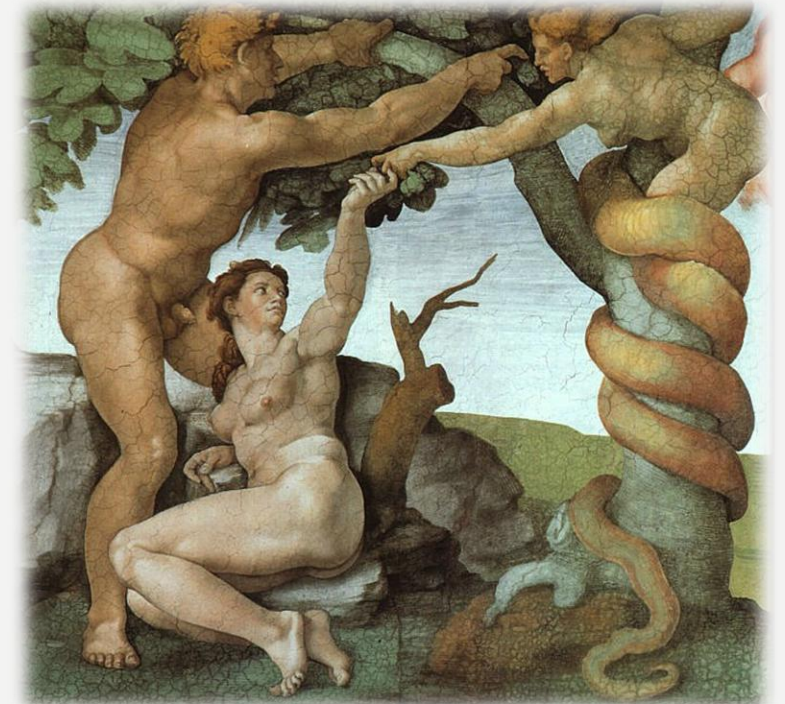
«I punti di partenza e i procedimenti della catechesi possono essere diversi, secondo le esigenze e le possibilità dei fedeli. Così, si può partire dalla parola di Dio, o dalla esperienza quotidiana; si può procedere secondo i criteri strettamente dottrinali, o seguendo interessi di attualità; si può accentuare il bisogno di allargare le conoscenze, o di scoprire la realtà ecclesiale, o di approfondire il rapporto tra fede e vita. Non basta, comunque, trovare le vie che rendono accessibile una semplice scienza della religione; né, d'altro lato, è sufficiente scoprire le tecniche che sviluppano le attitudini spirituali e religiose dell'uomo, senza aprirlo decisamente alla luce superiore della fede. Il riferimento, che dà valore a tutto il percorso catechistico, è sempre ad una realtà piena e concreta: la situazione viva del cristiano, la sua vocazione, la sua mentalità di fede, la sua comunione con Cristo nella Chiesa, la sua storia nel mondo, la sua destinazione all'eternità.» RdC n.162

L'originalità del metodo catechistico si fonda sull'amore ed è composta da una duplice fedeltà:

DIO



UOMO



# LABORATORIO

